

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4735 del 07/09/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. BB S.N.C. di ENZO BOLOGNESI E.C. con sede legale in Comune di Cesenatico, Via Cesenatico n. 686. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento destinato ad autolavaggio sito in Comune di Bertinoro Via Santa Croce n. 2107.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4927 del 07/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sette SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. BB S.N.C. di ENZO BOLOGNESI E.C. con sede legale in Comune di Cesenatico, Via Cesenatico n. 686. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento destinato ad autolavaggio sito in Comune di Bertinoro Via Santa Croce n. 2107.**

## IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Visto** il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

**Vista** la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA,AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., Parte Quinta;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- L. 26 ottobre 1995 n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Bertinoro in data 23/05/2017, acquisita al Prot. Com.le 8980 e da Arpae al PGFC/2017/8019 del 25/05/2017, da BB S.N.C. di ENZO BOLOGNESI E.C. nella persona di Cupioli Filippo, in qualità di delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Cesenatico, Via Cesenatico n.686, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento destinato ad autolavaggio sito in Comune di Bertinoro Via Santa Croce n. 2107, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Atteso** che in data 06/06/2017 la Ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria acquisita al Prot. Com.le 9776 e da Arpae al PGFC/2017/8794;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 10260, acquisita da Arpae al PGFC/2017/9022, formulata dal SUAP del Comune di Bertinoro ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

**Tenuto conto** che in data 22/06/2017 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 10839 e da Arpae al PGFC/2017/9763;

**Atteso** che, in merito alla documentazione di impatto acustico, il Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica e Ambiente del Comune di Bertinoro con Nota Prot. Com.le n.15154 del 04/09/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/13126, ha comunicato quanto segue “ (...) *Vista la documentazione relativa all'impatto acustico, pervenuta al SUAP del Comune di Bertinoro, nell'ambito della documentazione presentata dalla ditta ad integrazione all'Istanza di AUA, acquisita al protocollo Com.le 9776 del 06.06.2017;*

*Dato atto che è stata presentata la seguente documentazione:*

- *Valutazione di Impatto acustico, redatta dal dott. Nisi, datata ottobre 2015;*
- *Dichiarazione del Titolare inerente gli orari di apertura dell'autolavaggio (giorni feriali dalle ore 7.00 alle ore 21.00, giorni festivi dalle ore 9.00 alle 21.00);*

*Dato atto che la documentazione presentata dalla ditta è stata trasmessa ad Arpae, Servizio Territoriale Distretto di Forlì, dal SUAP del Comune di Bertinoro con nota prot. n. 9932 del 08.06.2017;*

*Dato atto che in merito alla documentazione relativa all'impatto acustico è stato richiesto il parere di Arpae Sez. Prov.le Forlì-Cesena, con nota prot. Comune di Bertinoro n. 10019 del 09.06.2017;*

*Visto il parere di Arpae, prot. Arpae PGFC/2017/0013019 del 01.09.2017, acquisito al protocollo Comunale n. 15093 del 04.09.2017;*

*Preso atto delle “Conclusioni” del parere Arpae prot. PGFC/2017/00130019, che di seguito si riportano:*

*“per quanto sopraesposto, viste le misure effettuate dal TCA e considerato che, sulla base delle stesse l'attività di progetto non determinerà il superamento dei limiti di immissione assoluti e differenziali diurni (ex artt. 3, 4 del DPCM 14/11/97), non si riscontrano elementi ostativi all'esercizio dell'attività, **limitatamente al periodo oggetto di valutazione (periodo diurno).**”*

*Resta fermo che qualunque variazione rispetto a quanto valutato e dichiarato nella documentazione tecnica presentata, (anche con riferimento a modifiche strutturali e gestionali) dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico, da presentare preventivamente all'amministrazione comunale.”*

*si ritiene che non sia necessario prevedere il rilascio di nulla-osta di cui all'art. 8 della L. 26.10.1995, n. 447.*

*Il titolare dell'attività è comunque tenuto al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico. Qualunque variazione rispetto a quanto valutato e dichiarato nella documentazione presentata, (anche con riferimento a modifiche strutturali e gestionali) dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico, da presentare preventivamente all'amministrazione comunale ”;*

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali - Rapporto istruttorio acquisito in data 16/08/2017;

**Dato atto** che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie sopraccitate, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Dato atto** che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente atto:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 124 comma 8) del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i., rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 293 del 06/08/2013 Prot. n. 112499/2013, così come modificato dalla Provincia di Forlì-Cesena con Determinazione n. 2817 del 13/10/2015 Prot. n. 89249/2015;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di BB S.N.C. di ENZO BOLOGNESI E.C. che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **BB S.N.C. di ENZO BOLOGNESI E.C.** (C.F./P.IVA 01176260394) con sede legale in Comune di Cesenatico, Via Cesenatico n.686, **per l'insediamento destinato ad autolavaggio sito in Comune di Bertinoro Via Santa Croce n. 2107.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - **Autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i..
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Bertinoro e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente elencato in premessa.
8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
9. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Giovanni Fabbri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Bertinoro per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

## **SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**

### **PREMESSE**

- Con l'istanza di AUA in oggetto la Ditta, esercente attività di autolavaggio, richiede il rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale, rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 293 del 06/08/2013 Prot. n. 112499/2013, così come modificato dalla Provincia di Forlì-Cesena con Determinazione n. 2817 del 13/10/2015 Prot. n. 89249/2015, rispetto al quale non sono intervenute modifiche;
- Le acque reflue sopraccitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in impianto di depurazione della Ditta Depur Padana Acque s.r.l. – Tipo Ecobiox – Serie F;
- Lo scarico finale di che trattasi, è classificato industriale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e pertanto soggetto alla relativa regolamentazione;
- Le acque reflue industriali sopraccitate recapitano nel corpo recettore in un unico punto di scarico unitamente alle acque di prima pioggia derivanti dall'attività di distribuzione carburanti adiacente in capo ad altra Ditta;
- Il pozzetto di campionamento delle acque reflue industriali, come risulta dallo schema fognario allegato all'istanza, è da considerarsi quello posizionato immediatamente all'uscita dell'impianto di depurazione e prima della confluenza nell'unica linea di scarico che raccoglie anche le acque reflue di prima pioggia sopra citate;
- Lo scarico sopraindicato recapita in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Bevano;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico sopraccitata, così come richiesto dalla Ditta, ribadendo le medesime condizioni e prescrizioni integrate dall'inserimento di una prescrizione relativa all'obbligo di effettuare un autocontrollo triennale dello scarico relativamente ai parametri: pH, BOD<sub>5</sub>, COD, Solidi Sospesi Totali, Azoto Totale, Fosforo Totale, Idrocarburi Totali, Tensioattivi Totali, in analogia con le modalità autorizzatorie relative agli scarichi di acque reflue industriali.

### **DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

- Relazione tecnica e scheda tecnica dell'impianto di depurazione installato, acquisiti in atti in data 29/12/2004 Prot. Prov.le n. 304/2005, nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico n. 311 del 26/05/2006 Prot. n. 43828/2006, alla Ditta Bartolini Ivan precedentemente intestataria dell'attività di autolavaggio in oggetto;
- Tavola relativa allo schema fognario, datata 15/05/2017, in scale 1:2000 e 1:200, a firma del Geom. Filippo Cupioli, acquisita agli atti in data 25/05/2017 al Prot. Arpae n. PGFC/2017/8019 (*allegata*).

### **CONDIZIONI:**

<b>Indirizzo dell'insediamento</b>	Via Santa Croce n. 2107, Loc. Santa Maria Nuova - Bertinoro
<b>Destinazione dell'insediamento</b>	Autolavaggio
<b>Classificazione dello scarico</b>	Acque reflue industriali
<b>Sistemi di trattamento</b>	Impianto di depurazione della Ditta Depur Padana Acque s.r.l. - Tipo Ecobiox – Serie F
<b>Ubicazione pozzetto fiscale di campionamento</b>	Immediatamente all'uscita dell'impianto di depurazione e prima della confluenza nell'unica linea di scarico che raccoglie le acque di prima pioggia derivanti dall'attività di distribuzione carburanti in capo ad altra Ditta
<b>Corpo Recettore</b>	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Bevano.

### **PRESCRIZIONI:**

- 1) I parametri qualitativi dello scarico dovranno essere mantenuti entro i limiti fissati dalla Tabella 3-colonna relativa agli scarichi in acque superficiali - dell'Allegato 5 degli Allegati alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

- 2) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale è da considerarsi, come risulta dallo schema fognario allegato, quello posizionato immediatamente all'uscita dell'impianto di depurazione della confluenza nell'unica linea di scarico che raccoglie le acque di prima pioggia derivanti dall'attività di distribuzione carburanti in capo ad altra Ditta. Tale pozzetto dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..
- 3) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico.
- 4) **Dovranno essere eseguiti autocontrolli dello scarico con cadenza triennale che valutino i seguenti parametri: pH, BOD<sub>5</sub>, COD, Solidi Sospesi Totali, Azoto Totale, Fosforo Totale, Idrocarburi Totali, Tensioattivi Totali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato. Copia dei certificati di analisi, relativi agli autocontrolli effettuati, dovranno essere trasmessi alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpa (PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa (PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)), per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa.**
- 5) L'impianto di depurazione a servizio dell'attività, dovrà essere mantenuto sempre in perfetta efficienza e dovranno essere apportate regolari ed adeguate manutenzioni; i fanghi in esso contenuti dovranno essere allontanati, almeno una volta all'anno, con mezzo idoneo e smaltiti nel rispetto della normativa vigente. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
- 6) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 7) Dovrà essere data immediata comunicazione ad alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpa (PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa (PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)) nel caso di verifiche impreviste tecniche che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**